



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2016

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI.....	18
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	24
2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA	25
2.3 PATRIMONIO NETTO	28
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	28
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	29
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	33
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	33
2.6 DEBITI.....	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	40
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO.....	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE.....	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	46
3.1.7 IMPOSTE.....	46
3.2 DESTINAZIONE /COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	48
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	48
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE.....	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	50
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	51
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	53
4.5.....CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERTITO IN LEGGE NR.125/2013	58

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Venezia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L. 66/2014 (all.1);
- conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.09, commi 1 e 2 del DM 27.03.2013 (all.2);
- conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013 (all.3);
- rendiconto finanziario come dall'art.2425 ter del Codice Civile e introdotto dal D.L.n.139/2015 (all.4);
- Rapporto sui risultati (come nota integrativa).

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Venezia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 15 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento prot. N. DSCT 0009867 P-2 70.4.6 del 05/07/2010;

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Venezia **non** è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Venezia per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 92.481

totale attività = € 1.210.570

totale passività = € 3.021.626

patrimonio netto = € -1.811.056

marginale operativo lordo = € 132.151

Così calcolato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.199.370
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.199.370
4) Costi della produzione	1.091.946
5) di cui oneri straordinari	16.370
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	8.357
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	1.067.219
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	132.151

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
PUBBLICITA'/SITOWEB	0	20%
ONERI PLURIENNALI	0	0

Non è stata rilevata nessuna quota di ammortamento visto che nel corso dell'anno 2016 non sono stati effettuati degli acquisti tali da movimentare la voce.

Nello specifico si precisa che nell'anno 2016 è stata effettuata la scrittura di giroconto a chiusura dei costi di pubblicità perché interamente ammortizzati nell'anno 2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni		Acqu.ni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazio ni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità: PUBBLICITA'/SITO WEB	6.200		6.200		0					0				0
Totale voce	6.200		6.200		0					0				0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre ONERI PLURIENNALI	0		0		0					0				0
Totale voce	0		0		0					0				0

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2015	ANNO 2016
ARREDAMENTO	15%	15%
MOBILI	12%	12%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARCHEGGIO	15%	15%
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUE	15%	15%
NATANTE	12,5%	12,5%
MACCH.ELETTRONICHE	20%	20%
BENI INF.AD EURO 516,46	100%	100%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata in base alle percentuali sopraindicate e dove possibile ridotta della metà (beni acquistati nell'anno).

I beni di valore inferiore ad € 516,46 normalmente vengono ammortizzati nell'esercizio, così come previsto dall'art.102, 5° comma, DPR 917/86 (T.U.I.R.).

Dette percentuali sono ritenute congrue con riferimento alle residue possibilità di utilizzo futuro dei singoli cespiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammort.ti	Svalut.ni	Plusvalnza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:														
Totale voce														
02 Impianti e macchinari:														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:														
Totale voce														
04 Altri beni:														
NATANTE	104.615		76.133		28.482	1.579				7.045				23.016
MACCHINE ELETTRONICHE	173.104		173.104		-	-				-				-
ARREDAMENTO	23.683		23.490		193					165				28
MOBILI	61.844		61.790		54					54				-
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PARK	120.918		119.825		1.093	4.705				969				4.829
IMPIANTI/ATTREZZ.RE PROMISCUO	18.683		18.089		594					124				470
BENI DI VALORE INF.EURO 516,46	5.153		5.153		-	-				-				-
Totale voce	508.000		477.584		30.413	6.284				8.357				28.343
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano delle bandiere ad uso esterno personalizzate da utilizzare in occasione della manifestazioni sportive e non che l'Ente organizza e da lavori straordinari eseguiti nell'imbarcazione di proprietà dell'Ente.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni nella due società collegate dell'Ente ACI Gestioni srl e ACI Venezia Tourist srl sono iscritte a bilancio ad un valore superiore sia alla quota di capitale sociale posseduta sia alla frazione di patrimonio netto per i motivi esposti sotto la tabella 2.1.3.a2.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
ACI GESTIONI SRL	237.590			237.590						237.590
ACI VENEZIA TOURIST SRL	58.747			58.747						58.747
Totale voce	296.337			296.337						296.337
b. imprese collegate:										
SOC.AUTOSTRADA ALEMAGNA SPA	-		-	-			0			-
Totale voce	-		-	-			0			-
Totale										

Nel corso dell'anno non sono state effettuate immobilizzazioni finanziarie.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI GESTIONI SRL	VENEZIA MESTRE	15.600	153.341	-385	100	152.956	237.590	84.634
ACI VENEZIA TOURIST SRL	VENEZIA MESTRE	10.400	132.547	-77.230	100	55.317	58.747	3.430
Totale		26.000	285.888	-77.615		208.273	296.337	88.064

ACI GESTIONI s.r.l è una società avente per oggetto la prestazione di servizi amministrativi, contabili e di gestione di parcheggi a favore di AC Venezia e dal 2009 ha per oggetto anche l'attività di consulenza automobilistica.

La quota sottoscritta ha valore nominale di euro 15.600,00 ed è pari al 100 % del capitale sociale.

Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2016.

La società ACI Gestioni srl chiude il bilancio del 2016 con un perdita d'esercizio di € 385, ampiamente coperta dalle riserve di patrimonio netto che la stessa Società ha generato negli esercizi precedenti. Nonostante anche per l'anno 2016 si sia proceduto a monitorare gli interventi volti ad aumentare la marginalità delle attività svolte a favore di terzi, l'esercizio è stato influenzato negativamente dalle spese legali di una controversia giudiziaria nella quale la Società era parte in causa ma soprattutto dalla variazione della percentuale dell'aliquota contributiva applicata al personale dipendente. Non si ritiene che tale perdita determini una riduzione di valore durevole della partecipazione detenuta, poiché la società ha caratteristiche strutturali tali da consentirle di tornare a produrre utili stabilmente. Sono comunque in discussione alcune interventi per la ristrutturazione delle modalità di erogazione dei servizi con conseguenti riduzioni nei costi, inoltre si sta valutando la possibilità di ampliare sia le attività svolte verso terzi che quelle a

favore dell'Automobile Club di Venezia a parità di organico. Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile.

I valori della società ACI Gestioni srl corrispondono al bilancio 2016, in approvazione.

ACI VENEZIA TOURIST s.r.l. svolge l'attività di servizi di trasporto turistici lagunari.

La società Aci Venezia Tourist srl chiude il bilancio 2016 con una perdita d'esercizio di € 77.230 che viene coperta utilizzando le riserve di patrimonio netto precedentemente accumulate dalla società. Ai fini del confronto del costo di acquisizione con la frazione del patrimonio netto, si precisa che i dati di bilancio sopra esposti si riferiscono all'ultimo bilancio da approvare, vale a dire quello al 31/12/2016.

Malgrado si registri nell'anno 2016 una perdita si ritiene che la società sia in grado di tornare a produrre utili in maniera stabile attraverso gli interventi in parte già adottati e volti a ottimizzare i costi del personale e l'organizzazione delle attività svolte, con risultati attesi senz'altro sull'anno 2017 e sui successivi. Tuttavia, tenuto conto del periodo di incertezza economica, nonché dell'incremento del costo del personale e la riduzione dei ricavi prodotti dalla vendita e prestazioni di servizi, l'organo amministrativo sta valutando interventi riorganizzativi da adottare per il nuovo esercizio.

Si evidenzia che la società possiede una Motonave per trasporto passeggeri di valore effettivo notevolmente superiore al valore netto contabile (valore periziato nel 2007 della Motonave Europa di € 230.000,00).

I valori della società ACI Venezia Tourist srl corrispondono al bilancio 2016, in approvazione.

CREDITI

Critero di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...	-					-			-
Totale voce	-					-			-
Totale						-			-

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Rimanenze di materiale destinato vendita	1.869			1.869
Rimanenze di oggetti promozionali	1.878		4	1.874
Rimanenze materiale cartografico e diverso				
Totale voce	3.747		4	3.743
05 Acconti				
Acconti a fornitori	7.240	- 3.664		3.576
Totale voce	7.240	- 3.664	-	3.576
Totale	10.987	- 3.664	4	7.319

La voce acconti a fornitori è movimentata per quelle operazioni effettuate a fine anno ma di competenza economica dell' anno successivo.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	178.926			37.296					216.222
Totale voce	178.926			37.296					216.222
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	27.423			13.964					41.387
Totale voce	27.423			13.964					41.387
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	70.384					25.313			45.071
Totale voce	70.384			-		25.313			45.071
Totale	276.733			51.260		25.313			302.680

Le registrazioni riguardano:

Crediti verso clienti: Automobile Club Italia, Sara assicurazioni Spa, Regione Veneto, delegazioni e clienti diversi;

Crediti tributari: crediti verso l'Erario (Iva e Ires)

Verso altri: clienti per fatture da emettere

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	100.670		115.552	216.222
Totale voce	100.670	-	115.552	216.222
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	41.387			41.387
Totale voce	41.387			41.387
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	28.979		16.092	45.071
Totale voce	28.979		16.092	45.071
Totale	171.036	-	131.644	302.680

La Direzione stima di riscuotere entro l'anno successivo le partite aperte alla data del 31.12.2016 per un totale complessivo di €171.036; tra i crediti verso clienti sono iscritti anche i crediti nei confronti di Automobile Club Italia, Aci Informatica Spa ed Aci global spa, per un ammontare pari ad € 115.552. Entro l'esercizio successivo sono, inoltre, iscritti crediti verso nostre Delegazioni Indirette ACI (€37.378), Zanzibar snc (€4.540) agenzie Sara Assicurazioni Spa e Sara Assicurazioni Spa (€41.157) e Regione Veneto (€8.393). Tra la voce " Crediti tributari " sono iscritti crediti per Iva da recuperare relativa all'esercizio 2016 per € 14.433, credito Iva da dichiarazione 2015 per €8.081 ed un credito per acconti Ires per € 18.873.

La principale voce nei " Crediti vs.altri " è " Clienti per fatture da emettere " per complessivi € 10.951. L'importo di € 16.092 che l'Ente ha iscritto tra i crediti riscuotibili oltre i 5 anni è rappresentato dai depositi cauzionali.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITÀ														Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	2016		2015		2014		2013		2012		2011		Esercizi precedenti				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
vs.Aci Italia/Aci Info/Aci Global	12.901												102.651				115.552
vs.delegazioni	37.378																37.378
vs.agenzie sara ass.ni	41.157																41.157
vs.altri	22.135																22.135
Totale voce	113.571		-		-		-		-		-		102.651				216.222
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	41.387																41.387
.....																	
Totale voce	41.387																41.387
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
clienti per ft.da emettere	10.951																10.951
depositi cauzionali													16.092				16.092
vs.altri	18.028																18.028
Totale voce	28.979												16.092				45.071
Totale	183.937		-		-		-		-		-		118.743		-		302.680

Analizzando l'anzianità dei crediti si evidenzia che quelli sorti nell'anno saranno incassati o compensati entro il primo trimestre dell'anno successivo mentre acquisiscono storicità i crediti sorti negli anni nei confronti di Automobile Club Italia – Aci Informatica Spa ed Aci Global , il cui decremento dipende dalle proposte di compensazione effettuate direttamente dalla Sede Centrale.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
01 Depositi bancari e postali:	539.697	15.820		555.517
Totale voce	539.697	15.820		555.517
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	13.888		8.098	5.790
Totale voce	13.888		8.098	5.790
Totale	553.585	15.820	8.098	561.307

Le disponibilità liquide dell'Ente ammontano complessivamente ad € 561.307 e sono rappresentate principalmente dai saldi dei conti correnti attualmente in essere, uno presso il Monte dei Paschi di Siena Spa di Mestre Venezia ag.680 pari ad € 270.046 alla data del 31.12.2016 e l'altro presso l'Intesa San Paolo pari ad € 284.809 alla data del 31.12.2016.

A tal proposito va segnalato che la consistenza del saldo tiene conto delle somme di competenza della Regione Veneto dovute per tasse automobilistiche pari ad € 205.391 e pertanto la disponibilità effettiva dell'Ente è € 355.916.

2.2.5 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, in linea con il nuovo schema previsto dall'art. 2425 ter del Codice Civile e introdotto dal D.Lgs. n.139/2015, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2016	Consuntivo Esercizio 2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	92.481	107.551
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	1.460	16.864
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	1.460	1.864
- accant. Fondi Rischi		15.000
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	-14.394	-423
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	-501	0
- (accant. Fondi Rischi)	-13.893	-423
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	8.357	8.390
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali		200
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	8.357	8.190
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-4.577	24.831
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	87.904	132.382
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.668	-4.073
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-5.639	77.051
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-13.964	-4.580
Decremento/(incremento) altri crediti	-6.344	-11.123
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-4.344	-1.024
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-48.070	-32.644
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	1.463	499
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	3	-32

Incremento/(decremento) altri debiti	-672	-4.933
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-73.899	19.141
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	14.005	151.523
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u>	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	200
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	-200
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u>	-6.283	-22.092
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	30.415	16.513
Immobilizzazioni materiali nette finali	28.341	30.415
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-8.357	-8.190
<u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u>	0	2.398
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	297.663	300.061
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	297.663	297.663
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-6.283	-19.694
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	7.722	131.829
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016	553.585	421.756
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016	561.307	553.585

Da tale tabella emerge, che nel 2016 la gestione reddituale ha mantenuto il segno positivo non diminuendo liquidità alla gestione mentre le attività di investimento hanno assorbito liquidità rispettivamente per € 6.283. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in

evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato le proprie disponibilità liquide per €7.722.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
I Riserve:				
Totale voce				
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.011.090		107.553	- 1.903.537
III Utile (perdita) dell'esercizio	107.551		15.070	92.481
Totale	- 1.903.539	-	122.623	- 1.811.056

Per effetto dell'arrotondamento da riserva il Deficit Patrimoniale passa da – 1.903.539 del 31.12.2015 a – 1.903.537 del 01.01.2016.

L'utile di esercizio 2016 pari ad € 92.481 sarà portato a diminuzione del deficit patrimoniale così come previsto dall'art.09 del regolamento di contenimento della spesa adottato dall'Ente e dal piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 27.06.2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico – patrimoniale di cui all'art.04, comma 3 del regolamento di amministrazione e contabilità.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 27 giugno 2012, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale nr.07/2012 del 31 luglio 2012 e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro un termine di circa 20 anni.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2012/2016 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale			
Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2016	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2016	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2015	- 1.975.584	- 1.903.539	- 72.045
+ Utile dell'esercizio 2016	32.504	92.483	- 59.979
= Deficit patrimoniale al 31/12/2016	- 1.943.080	- 1.811.056	- 132.024

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2017	32.504,00	• ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della organizzazione	-1.778.552,00
		• intervento di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio	
2018	32.504,00	• ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della organizzazione	-1.746.048,00
		• intervento di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio	
2019	32.504,00	• ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della organizzazione	-1.713.544,00
		• intervento di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio	
2020	32.504,00	• ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione della organizzazione	-1.681.040,00
		• intervento di miglioramento delle strutture ricettive del parcheggio	

In relazione ai già illustrati fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2016, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 92.483 invece che di € 32.504 quale conseguenza diretta dei seguenti interventi di risanamento:

- ⇒ attivazione di processi di razionalizzazione del ciclo produttivo;
- ⇒ riduzione delle quote sociali che sono passate da € 357.709 a € 343.254 , in quanto pur avendo subito un piccolo decremento sul numero delle tessere sono cresciute nella composizione le tessere Facile Sarà rispetto alle tessere ordinarie che, invece, danno un maggior margine economico all'AC;
- ⇒ una riduzione dell' andamento delle provvigioni SARA che sono passate da € 321.121 nel 2015 a € 308.817 nel 2016;
- ⇒ si sono ottenuti dei contributi dagli sponsor per l'organizzazione della prima edizione della manifestazione " Historic Car Venice " per € 15.150;
- ⇒ ottimizzazione delle spese per l'acquisto di materiali di consumo;

- ⇒ la spesa per l'organizzazione di eventi è cresciuta passando ad € 41.278; tale spesa è stata sostenuta per lo più per l'organizzazione della giornata del 22 maggio nella quale è stata organizzata in Piazza Ferretto a Mestre la prima edizione di Historic Car Venice, un'esposizione statica di auto d'epoca;
- ⇒ Non si è ancora concretizzato per quest'anno il progetto di acquisto della Sede dell'Ente legato ad un piano di risanamento che è stato presentato alla Sede Centrale e che è oggetto di valutazione da parte dei vertici dell'Ente. Pertanto, non si sono è proceduto ad indicare in bilancio i dati riferiti a tale operazione immobiliare.

La seconda parte quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate. Visto che la proposta di piano di risanamento all'attenzione dei vertici dell'Ente ha subito un temporaneo arresto, questo sodalizio vuole dimostrare la propria volontà nel ridurre l'indebitamento nei confronti di ACI rispettando gli obiettivi finanziari fissati dallo stesso (dal 2015 al 2016 l'esposizione nei confronti di ACI passa da € 2.552.368 a € 2.463.583) rispettando l'obiettivo di ridurre del 3% l'indebitamento in 3 anni per gli AA.CC, come previsto dalla circolare DAF nr.12649/2015 del 15.12.2015. In un solo anno questo Ente è riuscito a realizzare quasi totalmente l'obiettivo finanziario da realizzare in tre anni (ha ridotto infatti l'indebitamento di € 88.785 a fronte di una riduzione in tre anni di € 75.798).

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Patrimonio netto a inizio esercizio	- 1.903.539	- 1.811.056	- 1.778.552	- 1.746.048	- 1.713.544
Utile dell'esercizio	92.483	32.504	32.504	32.504	32.504
Patrimonio netto a fine esercizio	- 1.811.056	- 1.778.552	- 1.746.048	- 1.713.544	- 1.681.040

Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale

Budget 2016	
Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2015	- 1.975.584
+ Utile assestato previsto per l'esercizio 2016	32.504
= Deficit patrimoniale presunto al 31/12/2016	- 1.943.080

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2017	32.504,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione • interventi migliorativi delle strutture ricettive del park • incremento dei ricavi 	-1.910.576,00
2018	32.504,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione • interventi migliorativi delle strutture ricettive del park • incremento dei ricavi 	-1.878.072,00
2019	32.504,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione • interventi migliorativi delle strutture ricettive del park • incremento dei ricavi 	-1.845.568,00
2020	32.504,00	<ul style="list-style-type: none"> •ottimizzazione dei costi attraverso una razionalizzazione • interventi migliorativi delle strutture ricettive del park • incremento dei ricavi 	-1.813.064,00

Per quanto precede, l'Ente adegua la proiezione degli utili annui attesi indicati nel piano di risanamento, fino a quando la proposta di acquisto della Sede non verrà concretizzata a quelli necessari per realizzare almeno l'obiettivo finanziario definito da ACI nella circolare prima indicata.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2015	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2016
30.783	15.704	1.308	16.388

Nel corso dell'anno è stato utilizzato il fondo rischi per pagare un acconto delle spese legali della controversia giudiziaria nella quale l'Automobile Club è parte in causa e per la quale nel 2015 è stato incrementato il fondo.

Inoltre è stato incrementato il fondo per la contrattazione integrativa di competenza dell'anno 2016 per la parte non ancora liquidata ed è stato decrementato per la parte parzialmente liquidata relativa all'anno 2015.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2015	Utiliz.ni	Quota dell'esercizio	Adeg.ti	Saldo al 31.12.2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
7.221		1.460		8.681			8.681

La quota di competenza dell'esercizio imputata al fondo trattamento di fine rapporto risulta pari ad € 1.460; tale ammontare è determinato dalle indennità maturate dal personale dipendente alla fine dell'esercizio sulla base delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	1.593	25		1.618
Totale voce	1.593	25		1.618
07 debiti verso fornitori:	2.872.407		72.301	2.800.106
Totale voce	2.872.407		72.301	2.800.106
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	4.037	1.463		5.500
Totale voce	4.037	1.463		5.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	25.794	3		25.797
Totale voce	25.794	3		25.797
14 altri debiti:	140.003	23.533		163.536
Totale voce	140.003	23.533	-	163.536
Totale	3.043.834	25.024	72.301	2.996.557

Le poste riguardano:

Debiti verso fornitori: delegati, Aci Informatica Spa, Automobile Club Italia, Aci Gestioni srl, Regione Veneto (riversamento tasse auto) e fornitori vari

Altri debiti: principalmente fatture da ricevere

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	1.618					1.618
Totale voce	1.618					1.618
07 debiti verso fornitori:	342.260		2.457.846		Aci italia	2.800.106
Totale voce	342.260		2.457.846			2.800.106
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	5.500					5.500
Totale voce	5.500					5.500
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	6	25.791				25.797
Totale voce	6	25.791				25.797
14 altri debiti:	163.536					163.536
Totale voce	163.536	0				163.536
Totale	512.920	25.791	2.457.846			2.996.557

La Direzione stima di pagare entro l'anno successivo le partite aperte alla data del 31.12.2016 per un totale complessivo di € 512.920. Tra i debiti verso fornitori sono iscritti anche i debiti nei confronti della Sede Centrale, che ad oggi, ammontano ad € 2.457.846. Anche quest'anno, come ormai di consuetudine, l'Ente ha accettato la proposta di compensazione inviata dalla Sede Centrale per un ammontare complessivo pari ad € 86.113,77; ciò significa che solo nel 2016 abbiamo già ridotto l'indebitamento previsto per il periodo 2016-2018 come deliberato dal Consiglio Generale dell'Acì nella seduta del 29.10.2016. Entro l'anno successivo sono, inoltre, iscritti i principali debiti verso Delegazioni Indirette Acì (€ 13.269) Regione Veneto (€ 205.904) Comune di Cavallino Treporti (€ 15.414) agenzie Sara Assicurazioni (€ 5.577) Acì Gestioni srl (€ 66.968). Complessivamente i debiti verso fornitori si sono ridotti di € 72.301 per effetto di una gestione attenta a rispettare le regolari scadenze delle fatture.

Nella voce " Debiti Tributarì " sono iscritti quei debiti che vanno regolarizzati alle naturali scadenze fiscali e pertanto entro l'anno successivo rispetto quello in cui sono sorti.

Tra i " Debiti verso Istituti Previdenziali " è iscritto un debito pari ad € 25.791 che si riferisce a residui passivi sorti con l'I.N.P.S. per ex dipendenti ed in fase di apposito accordo di rimborso, il rimanente debito è nei confronti dell' I.N.A.I.L. e regolarizzato con la scadenza fiscale di Febbraio 2016. La principale voce negli " Altri debiti " è "Fornitori per fatture da ricevere" per € 159.907.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Esercizi precedenti	Totale
	2016	2015	2014	2013	2012	2011			
PASSIVO									
D. Debiti									
04 debiti verso banche:									
.....									
Totale voce									
05 debiti verso altri finanziatori:									
.....									
Totale voce									
06 acconti:	1.618						1.541	1.618	
.....									
Totale voce	1.618						1.541	1.618	
07 debiti verso fornitori:									
vs. A.c.i. - Aci Informatica	5.738						2.457.846	2.463.584	
vs. delegazioni Indirette Aci	13.269							13.269	
vs. Regione Veneto	205.904							205.904	
vs. Comune di cavallino Treporti	15.414							15.414	
vs. Aci Gestioni srl	66.968							66.968	
vs. agenzie Sara Assicurazioni	5.577							5.577	
vs.altri	29.390							29.390	
Totale voce	342.260	-	-	-	0	0	2.457.846	2.800.106	
08 debiti rappresentati da titoli di credito:									
.....									
Totale voce									
09 debiti verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
10 debiti verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
11 debiti verso controllanti:									
.....									
Totale voce									
12 debiti tributari:	5.500							5.500	
.....									
Totale voce	5.500	-	-	-			-	5.500	
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								-	
erario c/Inps							25.791	25.791	
vs.altri	6							6	
Totale voce	6	-	-	-			25.791	25.797	
14 altri debiti:									
fornitori per fatture da ricevere	159.907							159.907	
vs. altri	3.629							3.629	
Totale voce	163.536	-	-	-			-	163.536	
Totale	512.920	-	-	-	-	-	2.485.178	2.996.557	

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI				
	Saldo al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2016
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	8.916	4.344		13.260
...				
...				
Totale voce	8.916	4.344		13.260

Nella presente voce sono iscritti risconti attivi relativi ai costi di competenza dell'esercizio successivo per utenze ed assicurazioni.

Nel dettaglio:

- "spese esercizio automezzi" € 49
- "premi assicurazione" € 5.408
- "polizze fidejussione" € 2.035
- "imposte e tasse deducibili" € 5.581
- "spese telefoniche" € 186

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica	107.424	164.327	- 56.903
Gestione Finanziaria	266	1.632	- 1.366
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	107.690	140.959	- 33.269

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte	15.209	33.408	- 18.199
Risultato d'esercizio	92.481	107.551	- 15.070

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
793.259,00	810.599,00	-17.340,00

All’interno di questa categoria di ricavi troviamo tra le voci di conto di maggior rilievo quelle relative alle quote sociali movimentate per € 343.254, che rispetto l’anno precedente hanno subito un decremento per € 14.455, ed ai proventi derivanti dal parcheggio di Punta Sabbioni per € 289.400, in leggera flessione negativa dato che ha segnato un decremento pari ad € 2.246. La voce di conto “ proventi per riscossione tasse di circolazione “ movimentata per complessivi € 59.845 ha subito un decremento pari ad € 950.

Di seguito si riporta la tabella dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ripartiti secondo categoria di attività :

Attività	Importo
Soci	343.254
Tasse	59.845
Servizi alla mobilità	389.400
Struttura	760
Totale	793.260

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
406.111,00	404.144,00	1.967,00

L'entrata di maggior rilievo è quella relativa alle provvigioni attive riconosciute dalla Sara Assicurazioni Spa sul portafoglio delle Agenzie Capo del territorio per un ammontare complessivo di € 308.817 che ha subito un decremento nel corso dell'anno pari ad € 12.304. La voce "affitti di aziende" pari ad € 28.972 ha subito un decremento rispetto l'anno precedente pari ad € 3.692 mentre la voce " proventi e ricavi diversi " movimentata per complessivi € 29.661 ha subito un incremento rispetto l'anno 2015 di € 9.626, per l' anno 2016 è stato nuovamente riconosciuto il contributo per la promozione e comunicazione del marchio Sara. Le voci " rimborso di spese condominiali " pari ad € 5.160 , " royalties e canone marchio delegazioni" pari ad € 8.000.

La voce " proventi da ricevute d'incasso " pari ad € 9.075 si è incrementata di € 503 rispetto l'anno precedente.

Nel corso dell'anno è stato valorizzato anche il sottoconto " contributi da convenzionamento" per € 15.150, tali contributi sono stati versati dagli sponsor della manifestazione Historic Car Venice che l'Ente ha organizzato nel maggio 2016. Tale ricavo va in diminuzione dei costi sostenuti per la realizzazione dell'evento.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
5.759,00	6.186,00	-427,00

Si mantiene costantemente controllata la gestione dei costi, ciò permette, dove possibile, il rispetto dei parametri stabiliti per il contenimento della spesa.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
514.100,00	461.082,00	53.018,00

L'incremento pari ad € 53.018 è principalmente dovuto alla spese sostenute per la realizzazione della manifestazione sportiva che quest'anno l'Ente ha organizzato e denominata "Historic Car Venice", ma come già anticipato in precedenza tale costo è stato parzialmente abbattuto dalla voce di ricavo "contributi da convenzionamento" e da un aumento dei costi a fronte di maggiori servizi affidati alla società Aci Gestioni srl. Gli altri sottoconti che compendiano questa voce di costo sono rimasti in linea con l'anno precedente e comunque valorizzati in base alle necessità ordinarie di gestione corrente ed è doveroso rammentare come anche quest'anno L'Ente, dove possibile, ha ottemperato a quanto previsto dalla Legge nr.125/2013.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
175.499,00	164.488,00	11.011,00

I costi che caratterizzano questa voce sono dati dai contratti di fitto passivo che l'Ente ha sottoscritto per gli uffici di Sede dell' A.C. e per le agenzie Sara Assicurazioni Spa della rete; l'incremento è dovuto agli adeguamenti Istat previsti annualmente e al cambio dei locali affittati e messi a disposizione dell'Agenzia Sara Assicurazioni di San Donà di Piave.

B9 - Per il personale

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
62.866,00	69.814,00	-6.948,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
8.357,00	8.391,00	-34,00

All'interno di questa categoria è iscritta solo la quota di ammortamento di competenza dell'anno relativa ai beni di proprietà dell'Ente.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
4,00	94,00	-90,00

La differenza tra rimanenze iniziali e rimanenze finali è data dal materiale destinato alla vendita e dagli oggetti promozionali rimasti in giacenza al 31.12.2016.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	15.000,00	-15.000,00

Quest'anno la Direzione non ha ritenuto opportuno incrementare il fondo rischi per cause in corso, poiché è in fase di positiva conclusione la controversia giudiziaria in cui l'Ente è parte in causa.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
325.411,00	350.361,00	-24.950,00

- Il principale sottoconto che compendia questa categoria è "aliquote sociali", da versare ad ACI, valorizzato per euro 181.889, decrementato rispetto al 2015 di euro 8.901 in relazione alla tipologia di tessere emesse e comunque di margine inferiore per la Sede Centrale;

- " Imposte e tasse deducibili " € 75.231 nel 2016 contro € 72.787 del 2015.

- " Iva indetraibile e conguaglio Pro-rata € 18.547 nel 2016 contro € 29.925 del 2015

Come previsto dal DL nr.139/2015 gli oneri straordinari dal 2016 sono stati riclassificati all'interno di questa categoria ed incidono per € 16.370 contro € 25.000 dell'anno 2015.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
266,00	1.642,00	-1.376,00

Il principale sottoconto che compendia questa categoria è “ interessi attivi su c/c e depositi bancari “ , questo sottoconto è movimentato esclusivamente dai tassi d’interesse creditori.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	10,00	-10,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
15.209,00	33.408,00	-18.199,00

Nel dettaglio la categoria è composta dai seguenti sottoconti:

- “ Ires ” per € 9.547 nel 2016 contro € 28.420 del 2015, la differenza di IRES è dovuta ad aumento di costi commerciali deducibili (da € 346.849 a € 380.162) e ad un aumento di costi promiscui deducibili (da € 355.219 a € 395.932).

- “ Irap “ per € 5.662 nel 2016 contro € 4.988 del 2015

3.2 DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 92.481 che intende destinare alla diminuzione del disavanzo patrimoniale del sodalizio che pertanto, al 31/12/2016, si riduce ad euro 1.811.056.

Il disavanzo decresce, infatti, da euro 1.903.539 a 1.811.056. Tale riduzione comporta un decremento del disavanzo patrimoniale per il solo esercizio 2016 pari a circa il 5% dell'obiettivo patrimoniale di riduzione previsto dai parametri federali attualmente vigenti per gli AC di fascia corrispondente a quella di AC Venezia con riguardo al triennio 2016-2018.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2016
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

La persona ha preso servizio a partire dal 1 giugno 2011 ed è tutt'ora in servizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0	0
Area B posizione economica B1	2	1
Totale	2	1

Con Delibera del Consiglio Direttivo della seduta del 28 novembre 2008 si è rideterminata la pianta organica del personale in base alle disposizioni contenute nell'art. 74 del DL 112/2008 passando da tre risorse e mezzo a due risorse e mezzo di cui due in area C e un part-time in area A; con seduta del 5 marzo 2010 è stata formalizzata una pianta organica più funzionale alle esigenze dell'Ente con due risorse in area B e una risorsa a tempo parziale in area C.

Ai sensi dell'art. 2 co. 1 del DL n. 95/2012 e relativo alla spending review è stato proposto di fare il taglio del 10% della spesa complessiva della dotazione organica per l'area C, posizione economica C1. In questo modo la dotazione organica dell'Automobile Club viene ad essere costituita da due sole risorse in area B posizione economica B1 come risulta in tabella.

Ad ottobre 2016 si è conclusa la procedura interna per l'attuazione del passaggio economico all'unica dipendente che è così passata dalla posizione B1 alla posizione B2. Il maggior onere economico di € 1.171,30 è stato finanziato con la parte variabile del fondo compenso incentivante previsto per l'anno 2016; dopo tale passaggio la pianta organica è così costituita:

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
Area C posiz. Economica C1	0	0
Area B posizione economica B2	1	1
Area B posizione economica B1	1	0
Totale	2	1

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.457
Collegio dei Revisori dei Conti	3.747
Totale	9.204

In base al Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'AC è stata mantenuta anche per il 2016 una riduzione del 10% dell'importo stabilito al compenso del Presidente dell'Ente.

L'importo a bilancio quale compenso del Collegio dei Revisori dei Conti comprende il 4% dell'aliquota contributiva della Cassa Dottori Commercialisti.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse nell'anno 2016, come risulta nella tabella che segue.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	297.663		297.663
Crediti commerciali dell'attivo circolante	216.222	0	216.222
Crediti finanziari dell'attivo circolante	561.307		561.307
Totale crediti	1.075.192	0	1.075.192
Debiti commerciali	2.800.106	13.172	2.786.934
Debiti finanziari			0
Totale debiti	2.800.106	13.172	2.786.934
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	793.259	1.978	791.281
Altri ricavi e proventi	406.111		406.111
Totale ricavi	1.199.370	1.978	1.197.392
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	5.759		5.759
Costi per prestazione di servizi	514.100	324.453	189.647
Costi per godimento beni di terzi	175.449		175.449
Oneri diversi di gestione	325.411		325.411
Parziale dei costi	1.020.719	324.453	696.266
Dividendi			0
Interessi attivi	266		266
Totale proventi finanziari	266	0	266

Le operazioni con parti correlate si possono sintetizzare come sopra riportato nei loro aspetti patrimoniali ed economici, precisando che le stesse sono comunque avvenute in base a condizioni di mercato disciplinate da apposite convenzioni scritte. In particolare, esse si riferiscono al contratto di fitto ramo d'azienda con la società Aci Gestioni srl per € 13.172 e al contratto prestazione di servizi (servizi di parcheggio € 100.000 e servizi amministrativi per € 224.453 il cui importo è iscritto a bilancio comprensivo della percentuale di iva indetraibile) che l'Ente affida alla Società Aci Gestioni srl per un totale di € 324.453 per l'anno 2016 e al riaddebito di € 1.978 a carico della Società Aci Venezia Tourist srl della tariffa del parcheggio giornaliero prevista per ogni bus turistico che usufruisce dei nostri pacchetti con le motonavi gestite da quest'ultima Società e che sostano gratuitamente nell'area del posteggio di Punta Sabbioni gestito dall'Ente.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione


AUTOMOBILE CLUB VENEZIA														
 RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITA' - IMPORTI CONSUNTIVI dal 01/01/2016 al 31/12/2016														
Missioni (RGS)	Programmi (RGS)	Cofog	Divisione/Gruppo	Attività AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi ed oneri	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	4.5.1	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	Mobilità e sicurezza stradale	3.609,46	157.193,43	110.011,47		969,34				68.266,11	340.049,81
				Tasse automobilistiche	330,00	3.074,00								3.404,00
				Assistenza automobilistica										
			Sviluppo attività associativa	Attività associativa		16.975,34				4,20				194.974,71
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	8.1.1	Attività ricreative, culturali e di	Attività sportiva	120,00	40.531,55							1.690,06	42.341,61
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	4.7.3	Affari economici (Altri settori)	Turismo e relazioni internazionali										
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni	1.6.1	Servizi generali delle PP.AA. (Servizi)	Struttura	1.699,44	296.325,46	65.437,29	62.865,90	7.387,34				60.480,01	494.195,44
TOTALI					5.758,90	514.099,78	175.448,76	62.865,90	8.356,68	4,20			325.410,89	1.091.945,11

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti


AUTOMOBILE CLUB							
		RAPPORTO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI					
Anno 2016							
Progetti AC	Divisione / Gruppo	Area Strategica	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B14) Oneri diversi di gestione	Totale costi della produzione
sviluppo attività associativa	Sviluppo attività associativa	soci		2.000,00		13.086,00	15.086,00
rafforzamento ruolo e attività Istituzionali	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali (Trasporti)	servizi e attività istituzionali		26.128,02			26.128,02
		TOTALI		28.128,02		13.086,00	41.214,02

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2016	Target realizzato anno 2016
Rafforzamento attività istituzionale	progetti locali deliberati da cd	istruzione	progetti deliberati dal CD	nessun progetto locale	0	0
	Acì storico	automobilistica,	Eventi da realizzare autonomamente o in copartecipazione	numero eventi da realizzare	nr. 2 eventi	nr. 2 eventi
	Trasportaci sicuri, A passo sicuro, Due ruote sicure	sicurezza stradale	TrasportACI sicuri, A passo sicuro, Due Ruote sicure	Alunni sensibilizzati	280 alunni	240 alunni
Sviluppo attività associativa	Obiettivi associativi	soci	Incremento volume base associativa	Incremento della produzione associativa anno 2015 rispetto al 2015 al netto dei canali aci global e sara	3.694	3.662
			Incremento COL	Incremento contrtti Col	298	340
			Completezza informazioni	Incremento delle e-mail acquisite rispetto alla produzione diretta di tessere individuali nel 2016	42%	44%
	Obiettivi Gestione Reti		Incontri con la rete delle delegazioni	nr.incontri con la rete delle delegazioni e corso su tematiche comm.li	nr.04 incontri e nr.01 corso per tutte le delegazioni	nr.4 incontri e nr.01 corso su tecniche di vendita
Ottimizzazio ne organizzativa		infrastrutture e organizzazione	Margine operativo lordo ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più B11, B12 e B13	valore MOL	>0 o = 0	132.151
			Riduzione indebitamento netto scaduto verso ACI al 31/12/2018 rispetto al valore rilevato al 31/12/2015	%	1% di riduzione dell'indebitamento verso Aci per l'anno 2016	100%
Trasparenza e anticorruzione		Trasparenza e anticorruzione	Formazione su specifiche tematiche nel piano triennale di prevenzione della corruzione	partecipazione ad una sessione formativa in materia di anticorruzione	si	partecipazione della Direzione ad un incontro formativo organizzato dalla Dir. Compartimentale o Servizio Trasparenza ACI
			Assolvimento obblighi relativi alla pubblicazione e	dati da pubblicare sul sito	100% dati da oubblicare	obiettivo annuale

In questa tabella sono indicati gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente nell'anno 2016, tutti assegnati direttamente dalla Federazione. Per ognuno di essi, oltre agli indicatori di misurazione, sono stati indicati i target previsti per l'anno 2016 e i target realizzati. Sullo sviluppo dell'attività associativa si registra un incremento delle tessere ordinarie al netto dei canali Acì Global e Sara rispetto all'anno precedente (nr. 3.662 tessere rispetto alle nr. 3630 dal 2015) ma inferiori di poco all'obiettivo dato da ACI da realizzare (nr. 3.694 tessere); il numero complessivo delle tessere Facile Sarà e Acì Global emesse invece si registra in diminuzione; mantiene l'equilibrio il portafoglio associativo tra le Sistema e le Gold che rappresentano ormai solo circa il 35% del totale del volume associativo.

Realizzati a pieno gli obiettivi economici, finanziari e patrimoniali, quelli della trasparenza e anticorruzione e quelli riferiti ai progetti realizzati al 96%.

4.5 CONTENIMENTO DELLE SPESE AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL 101/2013 CONVERTITO NELLA LEGGE NR. 125/2013.

Come da disposizioni pervenute dalla Sede Centrale con prot.1574/15 del 17.02.2015 di seguito si sintetizzano le riduzioni di spesa che l'Ente ha attuato nell'anno 2016.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE	VALORE ANNO 2010	RIDUZIONE 10%	IMPORTO MAX STANZIABILE	STANZIATO	UTILIZZATO	DIFFERENZA
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.014,80	1.201,48	10.813,32	7.300,00	5.758,90	- 1.541,10
7) Spese per prestazione di servizi	142.356,78	14.235,68	128.121,10	126.477,00	120.048,74	- 6.428,26
8) Spese per godimento beni di terzi	81.948,00	8.194,80	73.753,20	76.012,80	65.437,29	- 10.575,51
TOTALI	236.319,58	23.631,96	212.687,62	209.789,80	191.244,93	- 18.544,87

L'importo stanziato prevedeva una riduzione del 10% delle spese per costi intermedi raffrontati all'anno 2010.

A comprova di quanto già menzionato il miglioramento gestionale avviato e consolidato in questi anni ha permesso di garantire un ulteriore decremento delle spese correnti oggetto di questa disposizione.

Il Mol si è attestato positivamente in € 132.151 come previsto dagli obiettivi economici indicati da ACI.

Il Direttore
Dr.ssa Miriam Longo